



COPIA

DELIBERAZIONE N. 20

COMUNE DI LONGANO

PROVINCIA DI ISERNIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaventuno** , addì **trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **12:45** nella sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di **prima convocazione**.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Presenze
SELLECCHIA CRISTIAN	Presente
DOMENICO	
CANCELLIERE ROCCO	Presente
DI FRANCESCO ANTIMO	Presente
MONACO ANGELO	Presente
DEL RICCIO FRANCO	Presente
FIOCCA FAUSTO SABATINO	Presente
VENEZIALE	Presente
DOMENICANTONIO EMILIO	
MARINELLI LUIGI	Presente
CARANCI KATIA	Presente
DITRI ANTONIO	Presente
DI NOFA ISABELLA	Presente

PRESENTI: 11 - ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE CAV. INS. ANGELO MONACO apre/continua la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Regolamento Gestione Raccolta Differenziata - Provvedimenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sull'argomento relaziona il Sindaco, comunicando che l'Amministrazione intende, in via sperimentale, posizionare dei cassonetti per la raccolta differenziata, evitando il porta a porta, nelle aree periferiche del Paese, per vedere se in questo modo oltre ad esserci un risparmio in termini economici, c'è anche un risparmio anche in termini di manodopera e maggiore praticità per gli utenti. Il consigliere Ditri afferma che l'Amministrazione precedente ha escluso quest'alternativa perché può verificarsi una discarica a cielo aperto.

VISTO il D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme in materia Ambientale";

VISTA la L.R. Molise n. 25/2003 e il Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 269/2004;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 198, comma 1, del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui al l'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
- e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d);

VISTI gli art. 7 e 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alla potestà regolamentare;

VISTO l'art. 7bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alla potestà sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti;

VISTA la Legge 24 novembre 1981, n. 689;

CONSIDERATO che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:

- a) vi si possono conferire rifiuti urbani separati per frazioni merceologiche omogenee;
- b) vi si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti stradali o domiciliari;
- c) rappresentano un supporto alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per il corretto conferimento di rifiuti urbani;
- d) rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero o smaltimento;
- e) rendono possibile la raccolta di rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO che il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli articoli 178, 179 e 181 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.;

VISTO il regolamento di disciplina e gestione della raccolta differenziata del servizio "porta a porta" e del centro di raccolta approvato con delibera di C.C. n. 28 del 29/09/2017;

RITENUTO di dover provvedere ad aggiungere un comma all'art. 8 della parte II, dopo la lettera a), del predetto Regolamento, al fine di istituire isolette/piazzole temporanee di raccolta mediante il posizionamento di cassonetti dedicati alle varie tipologie di rifiuti la seguente dicitura:

"Anche in via temporanea e transitoria è prevista la facoltà, previa determinazione della Giunta e del Responsabile del Servizio di istituire isolette/piazzole temporanee di raccolta mediante il posizionamento di cassonetti dedicati alle varie tipologie di rifiuto".

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei preposti Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Caranci, Ditri), astenuti n. 1 (Di Nofa) su 11 consiglieri presenti e votanti, palesemente e legalmente espressi

DELIBERA

DI AGGIUNGERE al Regolamento di disciplina e gestione della raccolta differenziata del servizio "porta a porta" e del centro di raccolta dei rifiuti, composto di n. 14 articoli, approvato con delibera di C.C. n. 28 del 29/09/2017 un comma all'art. 8 della parte II, dopo la lettera a), del predetto Regolamento, al fine di istituire isolette/piazzole temporanee di raccolta mediante il posizionamento di cassonetti dedicati alle varie tipologie di rifiuti la seguente dicitura:

“Anche in via temporanea e transitoria è prevista la facoltà, previa determinazione della Giunta e del Responsabile del Servizio di istituire isolette/piazzole temporanee di raccolta mediante il posizionamento di cassonetti dedicati alle varie tipologie di rifiuto”.

Oggetto: **REGOLAMENTO GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA - PROVVEDIMENTI**

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI art. 49, D. Lgs. 18.08.00 n. 267.

SI ESPRIME PARERE **Favorevole**
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO TECNICO**
F.to GEOM. GAETANO DI CICCO

SI ESPRIME PARERE Favorevole
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**IL RESPONSABILE
UFFICIO RAGIONERIA**
F.to DOTT.SSA MARIA MONACO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CAV. INS. ANGELO MONACO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data 06-08-2021 e vi rimarrà per 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000;

Lì 06-08-2021

Il Responsabile

La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000)

| | - poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000).

Lì 31-07-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì 31-07-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE
